

Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali  
nell'ambito delle politiche  
della formazione e del lavoro

## RELAZIONE QUALITATIVA

### PROGETTI ERASMUS+ 2014

I progetti presentati nell'ambito dei bandi con scadenza 24 marzo e 30 aprile 2014, finanziati a soggetti della regione Emilia-Romagna sono 49. Quelli che coinvolgono in modo evidente scuole e altri organismi formativi sono 42.

A questi soggetti è stata chiesta una breve sintesi del progetto per poter conoscere in modo più approfondito e completo l'iniziativa, le tematiche affrontate, i partner coinvolti e le modalità di scambio di esperienze e materiali.

Le informazioni raccolte, che riguardano 33 soggetti tra capofila e partner di progetto, sono state sintetizzate e hanno permesso la stesura di questa relazione qualitativa, che non considera i dati quantitativi forniti perchè disomogenei.

#### **Azione Chiave 1 – KA1 e KA1 VET– Mobilità individuale**

I progetti nascono con l'obiettivo di avviare cambiamenti nella direzione dell'innovazione metodologica e didattica e dell'internazionalizzazione delle scuole.

Partendo dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti e dello staff, sono state progettate attività utili per:

- Acquisire competenze linguistiche e metodologico-didattiche per l'insegnamento delle lingue comunitarie in un'ottica più ampia di curricoli europei (migliore capacità di comunicazione in L2, metodologia CLIL, approccio espressivo/creativo attraverso il teatro, la poesia e la narrazione).  
Sono coinvolti sia docenti di discipline linguistiche per il perfezionamento di aspetti culturali, letterari e didattici, sia docenti di materie scientifiche e storico-filosofiche per l'implementazione della lingua inglese per l'insegnamento CLIL, sia insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria interessati agli aspetti pedagogico-didattici dell'insegnamento linguistico.
- Approfondire metodologie didattiche basate su approcci innovativi centrati sullo studente, per superare i limiti del modello frontale unidirezionale, che coinvolgono la sfera emotiva, comunicativa e relazionale (didattica per compiti, problem solving, cooperative learning, didattica ludico-espressiva, educazione all'aria aperta per la scuola dell'infanzia, ecc.).

- Sviluppare tecniche, strumenti, strategie ed ambienti nel campo dell'apprendimento e dell'insegnamento digitali (didattica digitale).
- Perfezionare metodi e strumenti per migliorare l'insegnamento laboratoriale delle discipline scientifiche.
- Migliorare la qualità dell'organizzazione scolastica in termini di performances degli studenti e dello staff
- Condividere idee e materiali con docenti di altri Paesi europei, conoscere sistemi scolastici e formativi diversi, creare progetti, scambi e collaborazioni con altre scuole europee.

I progetti relativi a istruzione e formazione professionale prevedono mobilità per:

- la formazione degli insegnanti in particolari ambiti (procedura ECVET – European Credit System for Vocational, Education and Training – per la valutazione dei risultati d'apprendimento durante gli stages degli studenti in azienda);
- training e formazione per il personale di staff degli Organismi VET (sviluppo e programmazione del workplace learning),
- aumentare la qualità delle competenze tecnico-professionali di settore e delle competenze linguistiche (lingua inglese tecnica e lingua del Paese ospitante) attraverso esperienze che favoriscono la transizione al mondo del lavoro di studenti e neodiplomati.

I docenti partecipanti ai progetti vengono individuati in base ad alcune caratteristiche quali la motivazione e la predisposizione ad un'esperienza di mobilità, l'interesse a venire in contatto con pratiche innovative e a collaborare per costruire legami in una prospettiva europea di formazione.

Sono previste attività di teacher training presso providers europei e corsi di lingua presso istituti di cultura e scuole di lingua.

Rilevanti anche le esperienze di job shadowing presso scuole ed istituti partner per rafforzare la dimensione europea con occasioni di scambio, condivisione e contatto tra docenti di Paesi diversi, spunti per la discussione e la riflessione su strategie per motivare e sollecitare gli studenti e arricchire la professionalità dei docenti. Queste esperienze consentono di sperimentare operativamente approcci didattici diversi e una differente organizzazione dei curricula.

Sono inoltre previsti workshop, seminari, conferenze sulle metodologie didattiche, focus meeting, visite a località di interesse culturale, partecipazione ad eventi.

Viene dato rilievo alla ricaduta che il progetto avrà su tutta la scuola, sugli altri docenti e sugli studenti. Infatti per tutti aumenterà la conoscenza dei sistemi scolastici dei Paesi europei e delle loro culture, la consapevolezza dei vantaggi e delle opportunità offerte da un'esperienza di studio e di lavoro all'estero, la motivazione dei docenti e l'interesse verso una didattica innovativa, la capacità di organizzazione e pianificazione didattica attraverso l'uso sistematico della piattaforma on line e-Twinning che consente di mantenere i contatti con i partner e ricercarne altri per nuove collaborazioni e scambi. Infatti, anche grazie a precedenti esperienze di collaborazione con scuole straniere in progetti Comenius, c'è la consapevolezza del valore del confronto e dello scambio con colleghi di altri Paesi europei.

I docenti che partecipano alle esperienze di mobilità faranno attività di disseminazione nel proprio contesto scolastico in modo capillare attraverso incontri collegiali in cui condividere conoscenze, informazioni e metodi utilizzando workshop, slides, materiale cartaceo, database didattici, in modo da dare indicazioni su nuove metodologie e strategie di lavoro.

## **Azione Chiave 2 – KA2 – PARTENARIATI STRATEGICI - Collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche**

I progetti, che presentano sia partenariati solo tra scuole che ampi partenariati con associazioni di categoria e culturali, enti di formazione, imprese, sia italiane che europee, prevedono esperienze di mobilità per il personale docente, i dirigenti e gli studenti.

Le scuole aderenti ai progetti sono sia dello stesso ordine e grado che diverse per tipologia e territorio (licei e istituti professionali, private e pubbliche, scuole di città e dei territori rurali) con grande ricchezza di possibilità di scambio e di confronto di realtà ed esperienze.

Gli studenti che partecipano alle mobilità sono selezionati in base alla conoscenza della lingua inglese, al rendimento scolastico, alla condotta, all'apertura verso nuove culture, allo spirito di adattamento e alla disponibilità ad ospitare studenti delle scuole partner.

Per raggiungere gli obiettivi sono programmate vari tipi di attività (conferenze, unità didattiche, attività sportive, gare e tornei, produzione di booklets, riviste, videoconferenze, visite, corsi brevi, scuole estive, meeting) utili anche per la disseminazione (creazione di blog, siti web, App).

I materiali prodotti (presentazioni PowerPoint, video, fotografie, dispense) sono diffusi all'interno della scuola e nella comunità locale. Apposite piattaforme (e-Twinning, Twinspace, Wikispace, Facebook) servono per interagire e scambiare informazioni con tutti gli attori coinvolti. Inoltre, questo costituisce valore aggiunto in quanto amplifica e sviluppa le abilità informatiche e il senso della cittadinanza europea sia per gli insegnanti che per gli studenti.

Obiettivi comuni ai progetti sono:

- il miglioramento della capacità di esprimersi in lingua inglese, usata come medium tra studenti e docenti dei Paesi partner
- l'ampliamento della competenza civica per l'organizzazione delle attività, il coordinamento a livello europeo e la condivisione di idee e punti di vista con gli studenti e i docenti delle scuole partner
- l'allenamento e l'ampliamento della competenza digitale con l'utilizzo di e-Twinning, Skipe e altre strumentazioni informatiche per comunicare.

Vari sono i temi trattati dai progetti, con finalità di tipo formativo e informativo in ambiti specifici e con la sperimentazione di metodologie didattiche e tecniche innovative:

### **Cittadinanza Europea e Diritti**

Sensibilizzare, prevenire e contrastare il razzismo, visibile, invisibile o inconscio nella società e in particolare nell'educazione a scuola attraverso lo sviluppo e la diffusione di

strumenti e materiali didattici, il rafforzamento delle reti di lavoro tra educazione formale e non formale a livello europeo.

Approfondire le conoscenze sui Paesi europei partner, incentivare la partecipazione degli studenti attraverso il metodo "peer-to-peer teaching and learning" e sviluppare le loro capacità creative.

Approfondire la conoscenza del ruolo dell'UNESCO di tutela e sostegno di luoghi e territori particolarmente significativi per cultura, storia, tradizioni ed economia. Favorire l'integrazione e la socializzazione tra gli studenti e offrire un supporto alla diffusione dell'interculturalità.

Costruire la cittadinanza europea coniugandola con l'innovazione e l'uso dell'ICT nell'apprendimento e nell'insegnamento. Gli studenti dovranno conoscere i loro partner, ricercare e lavorare insieme. Il risultato finale sarà la realizzazione di un Applied Game interattivo a carattere storico.

Acquisire informazioni sulla democrazia in Europa, sui valori, le Istituzioni, i processi democratici. La democrazia sarà praticata attraverso il confronto e la condivisione durante gli incontri, anche quelli virtuali, in cui docenti e studenti saranno impegnati a sviluppare temi quali: emigrazione immigrazione, violenza, povertà, crisi economica, mercato del lavoro, educazione e società, ecc.

Costruire la cittadinanza europea e intraprendere un dialogo sui diritti degli studenti come cittadini europei a partire da una visione condivisa di come dovrebbe essere l'Europa del futuro. Partendo da un'analisi storica di eventi tragici legati al secondo conflitto mondiale, si lavora per rafforzare l'impegno dei giovani per la costruzione di un futuro di pace, diritti e democrazia entro la cittadinanza europea. E' previsto anche l'elaborazione di un curriculum di storia contemporanea da diffondere come modello da realizzare nelle scuole.

Approfondire tutti i campi in cui un popolo invasore ha avuto influenza su quello invaso (lingua, economia, arte, musica, architettura, leggi, usi e costumi, ecc.) e comprendere e riflettere su come il processo storico delle invasioni ha plasmato l'Europa di oggi.

Migliorare la comprensione testuale, la diffusione della lettura ad alta voce (in classe e nella scuola, in ospedali, scuole dell'infanzia, biblioteche nonché in luoghi pubblici con piccoli flashmob letterari) come strumento di integrazione e sviluppo sociale.

### **Alimentazione e stili di vita**

Informare gli studenti sull'importanza di stili di vita salutari ed educarli ad assumere questi stili, correggendo abitudini errate o non sane. Diffusione di buone pratiche quotidiane legate a una sana alimentazione e alla pratica sportiva, all'equilibrio tra l'uso delle tecnologie e le altre attività del tempo libero, la prevenzione dei disturbi alimentari e di altre devianze come l'abuso di alcol, l'uso di sostanze stupefacenti, ecc.

Confronto tra culture e diete delle diverse nazioni partner.

Educare al rispetto dell'ambiente e all'uso consapevole delle risorse, evitando gli sprechi e promuovendo il riciclo dei rifiuti.

### **Competenze tecnico-scientifiche**

Sviluppare, sperimentare e modellizzare soluzioni d'impiego delle stampanti 3D (tecnologia che permette la stampa tridimensionale di oggetti a partire dalla loro rappresentazione grafica in 3D) applicata alla didattica delle discipline di ambito matematico e scientifico. L'innovazione della tecnologia didattica in tali discipline, l'introduzione della tecnologia ICT, possono contribuire a contrastare le difficoltà degli studenti nell'apprendimento dei saperi matematici, scientifici e tecnici, favorendo la diretta applicazione di concetti teorici alla realizzazione di un progetto o alla risoluzione di un problema, stimolando la creatività, la voglia di conoscere, l'autonomia.

Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca per quanto riguarda materiali innovativi in ambito scientifico (smart materials, nanomateriali, materiali ecosostenibili, ecc.), potenziare le loro capacità creative e di innovazione, sviluppare in senso sperimentale la pratica educativa scientifica, integrando insegnamento delle materie scientifiche e tecnologia.

Sensibilizzare gli studenti sui problemi ambientali partendo da un'analisi di come vengono affrontati cercando di risolverli in modo sostenibile, in diverse regioni d'Europa. Ciò contribuirà ad ampliare le competenze di base in scienze e tecnologia e l'assunzione di impegno e responsabilità di tutti rispetto alla sicurezza umana e alla salute.

Per la realizzazione di materiali e prodotti viene utilizzato il metodo pedagogico Triological Learning che favorisce l'apprendimento attraverso la collaborazione per la creazione di oggetti concreti.

Costruire una rete internazionale e un database che favorisca la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio all'estero o corsi intensivi brevi per sviluppare competenze su vari temi: lingue, Europa, metodologie didattiche, informatica. Si vogliono creare le connessioni e le strutture per supportare le scuole nel processo di presentazione del progetto e nella selezione di corsi di qualità all'estero.

### **Creatività e imprenditorialità**

Rafforzare lo spirito d'iniziativa, sviluppare una mentalità intraprendente e abilità imprenditoriali attraverso attività di problem solving e critical thinking, non formal learning.

Creare impresa attraverso la simulazione di un'azienda eco-fashion che progetta e realizza prodotti moda riutilizzando materiali di scarto messi a disposizione da aziende tessili e non dei diversi territori. Sviluppare la cultura del riciclo, promuovere lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità in chiave ecosostenibile.

Elenco Istituzioni scolastiche e altri soggetti che hanno partecipato alla rilevazione

Soggetto	Sede	Provincia
IIS Aldini-Valeriani	Bologna	BO
Liceo Rambaldi-Valeriani-A. da Imola	Imola	
DD n. 5	Bologna	
IIS Formiggini	Sassuolo	MO
IIS Cattaneo-Deledda	Modena	
ISS Galilei	Mirandola	
ISIS Cavazzi-Sorbelli	Pavullo	
DD Vignola	Vignola	
IC Giacomo Leopardi	Castel Nuovo Rangone	
IC Sassuolo 4 Ovest	Sassuolo	
Consorzio Istituti Professionali	Mirandola	
Liceo Rinaldo Corso	Correggio	RE
IIS Castelnovo ne' Monti	Castelnovo ne' Monti	
Liceo Attilio Bertolucci	Parma	PR
ITIS Berenini	Fidenza	
Ente di Formazione Professionale Cisita Parma	Parma	
IC Savignano sul Rubicone	Savignano sul Rubicone	FC
ITI Morigia-Perdisa	Ravenna	RA
ITIS Nullo Baldini	Ravenna	
IC Europa	Faenza	
Comune di Ravenna	Ravenna	
Liceo Serpieri	Rimini	RN
Liceo Volta Fellini	Riccione	
IIS Copernico-Carpigiani	Ferrara	FE
IIS di Argenta e Portomaggiore	Argenta	